Maggio 2005 e-mail:gruppo.missionario@lycos.it URL: http://utenti.lycos.it/missionivbg/ **Numero 9**

Informazioni del Gruppo Missionario di Vellezzo Bellini e Giovenzano

Incontro con don Cesare Volonté

Una vita da protagonista a contatto con i poveri

Sabato 4 Giugno alle ore 21 nella Chiesa di Vellezzo Bellini avremo la grande fortuna di ricevere don Cesare Volonté.

Sarà un incontro tanto semplice quanto suggestivo. Sarà un dialogo con una persona che ha dedicato tutta la vita ai poveri, una persona che ha saputo guardare con altrettanto amore i poveri delle nostre terre e i poveri lontani da noi, una persona che con il suo sguardo, il suo stile di vita e la sua passione missionaria è riuscita a contagiare tanta gente.

Don Cesare, fin dall'inizio della sua vita sacerdotale (1951), sente il bisogno di vivere nella carità il suo ministero e per questo chiede di poter lavorare in un contesto non borghese. Fu il primo "missionario" del lavoro assegnato alle zone rurali. Era il primo dopoguerra e, in una campagna milanese duramente provata dalla guerra e da condizioni di vita non facili, don Cesare matura subito un'idea: inventare un modo diverso di fare il parroco e di essere sacerdote. Non voleva essere un semplice funzionario, ma un vero uomo di Dio. Chiede al cardinale Schuster qualche altro sacerdote disposto a vivere con lui povero tra i poveri. Nascono così i cosiddetti "preti della Bassa": ciascuno parroco di una comunità, con tutto il peso e le gioie di questa scelta, ma con l'impegno preciso di condividere esperienze e speranze.

Per essere il più vicino possibile a braccianti e contadini cerca di andare sempre più all'essenziale, a una fede senza fronzoli, semplice, attenta alla Parola di Dio. Stando accanto alla povera gente, condivide le loro ansie e le loro sofferenze. Prega e confessa. I giovani fanno anche ore di coda per potersi

confessare da lui.

Nella pianura Padana gli anni Sessanta portano il boom economico, le cascine si svuotano, i paesi rurali si ritrovano ben presto abitati da soli anziani, in pochi anni spariscono braccianti, mondine e tagliariso. Per fortuna anche la povertà materiale viene quasi debellata. L'amore per i poveri però rimane intatto in don Cesare e nei "preti della Bassa" che, quasi istintivamente, rivolgono le loro attenzioni verso il Sud del mondo. Dopo alcune esperienze ottengono il permesso di partire per il Burundi; un'esperienza quest'ultima che dura da oltre trent'anni. Da questa apertura alla missione è nato il VISPE (Volontari Italiani Solidarietà con i Paesi Emergenti) che ha raggruppato tanti laici e famiglie. Sono nati anche i Fratelli dei poveri, una famiglia religiosa che ha come carisma la vicinanza ai poveri e la testimonianza evangelica. Anche la comunità delle "Sorelle" (Piccole Apostole di Gesù), che aveva fondato nel '58, si apre alle missioni. Dall'esperienza di Mutoyi (Burundi) nascono poi la missione di Arame nello Stato del Maranhão in Brasile e la missione in Nepal.

Per i "preti della Bassa" si apre una fase nuova con l'episcopato del cardinale Carlo Maria Martini, il quale mette un accento significativo sulla necessità dell'apertura missionaria della diocesi. Stimola i "preti della Bassa" a esser sempre più lievito della Chiesa con la loro figura di preti, parroci e missionari. Attualmente i sacerdoti sono 12: 6 in Burundi, 2 in Brasile e 4 nel milanese.

In tutti questi anni don Cesare è riuscito a fare della dimensione missionaria il fulcro della vita parrocchiale e, con la sua esperienza, ci insegna che, quando nelle nostre parrocchie riusciamo a contagiare la gente con la nostra passione missionaria, è tutto un fiorire di attenzioni ai bisogni dei più deboli e alle necessità della Chiesa universale.

Abbiamo invitato don Cesare proprio per farci contagiare e magari per capire come contagiare.

Nuovo progetto a sostegno del College “Notre dame siège de la sagesse”

Come avete letto nel numero precedente del bollettino e come avete potuto sentire all’incontro del 4 Maggio con Maria, la situazione della scuola primaria e secondaria in Burundi è particolarmente difficile. Maria nei sette mesi trascorsi a Mutoyi ha potuto prendere maggiore coscienza dell’urgenza di migliorare il livello di istruzione e insieme a don Roberto ha cercato di promuovere presso il VISPE questo progetto.

In particolare l’attenzione sarebbe rivolta al College “Notre dame siège de la sagesse” che è una scuola secondaria che corrisponde alle nostre scuole medie e ai primi anni delle scuole superiori. La necessità di aumentare il livello di istruzione viene anche dal fatto che la situazione politica è migliorata e ci si augura che ci possa essere un maggior coinvolgimento nella vita democratica del paese. Inoltre i missionari sono sempre meno ed è quindi sempre più importante avere dei locali in grado di gestire le attività commerciali e sanitarie avviate in trent’anni dai missionari del VISPE.

Impostare una nuova linea di intervento non è però facile e comporta un duro lavoro organizzativo e un’attenta discussione per poter sfruttare al meglio ogni centesimo raccolto grazie alla generosità di tutti. Per questo solo adesso siamo in grado di finalizzare un primo intervento concreto in questa direzione.

La prima scelta è quella di acquistare i libri di testo di francese (che è la lingua ufficiale) da mettere a disposizione del College. Al momento sono state ordinate una copia per ogni classe per verificare che siano quelli realmente adottati. Saranno quindi acquistate una cinquantina di copie per ognuna delle sette classi.

L’importo di questo progetto è pari circa a 3000 Euro. Nei prossimi numeri vi aggiorneremo con maggiori particolari. Chiunque voglia aderire a questo progetto può effettuare un versamento sul **conto corrente postale del VISPE n. 19975200, indicando la causale “Progetti del GMVBG”.** Il VISPE è riconosciuto come ONG e ONLUS; le donazioni e i contributi elargiti da persone fisiche e giuridiche sono deducibili.

Iniziative nelle scuole di Rozzano

In questi mesi le Scuole di Rozzano hanno promosso diverse iniziative per la raccolta di materiale scolastico, alimenti in scatola, indumenti e fondi per i progetti del nostro gruppo per Mutoyi. In particolare presso la sede della Scuola Media "Luini Falcone" di Viale Campagna sono stati raccolti 377,15 Euro, mentre il 1° Circolo delle scuole elementari ha effettuato 5 adozioni annuali del GMVBG per un totale di 625 Euro.

Cresima e gruppo missionario

In questo mese di maggio i ragazzi, che hanno ricevuto il sacramento della S. Cresima il giorno 14 hanno suggellato il loro cammino di preparazione con due esperienze particolari. Il 1 maggio sono andati a Badile insieme al gruppo missionario per un pomeriggio di solidarietà, mentre il 7 e l’8 maggio hanno fatto un ritiro spirituale (presso il Centro di Spiritualità Don Orione di Montebello della battaglia) nel quale si sono preparati per la cresima, anche con l’aiuto di don Lorenzo, attraverso momenti di riflessione, una confessione sotto fresche frasche e la S. Messa insieme a genitori, padrini e madrine. Alcuni di loro sono già membri del gruppo missionario altri sanno che siamo una delle proposte che la parrocchia offre loro per continuare un percorso di fede anche dopo la Cresima.

Contatti

Il bollettino viene distribuito agli Amici del Gruppo Missionario.

Per contattare il Gruppo Missionario:
Lalo: 338 5940063
Grazia: 0382 926400
Carla: 0382 926430
e-mail:gruppo.missionario@lycos.it